

RAPPORTO INFLUENZA STAGIONE 2014-2015

e REPORT FINALE

BOLLETTINO SETTIMANALE DELL'INFLUENZA

A CURA DELLA SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

14-17° settimana 2015 (30 marzo – 26 aprile)

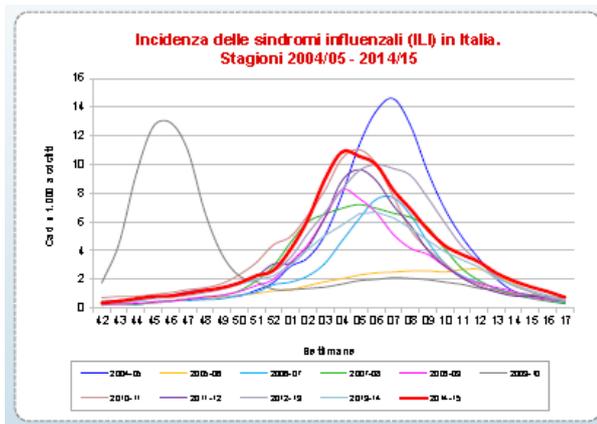
IN ITALIA

Nel corso del mese di aprile (ultimo mese di rilevazione della sorveglianza epidemiologica) 800 medici sentinella, con un denominatore di popolazione di oltre 1 milione di assistiti, hanno segnalato complessivamente 5.516 casi di influenza clinica.

L'incidenza continua a decrescere da **1.90** (14° settimana) a **0.75 casi** (17° settimana) **per 1000 abitanti**.

	Settimana 2015-17	Settimana 2015-16	Settimana 2015-15	Settimana 2015-14
Età	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>
0-4 anni	1.85	2.81	3.36	4.27
5-14 anni	1.19	1.44	1.88	2.86
15-64 anni	0.66	1.11	1.48	1.84
>65 anni	0.45	0.63	0.78	0.94
Tutti	0.75	1.15	1.48	1.90

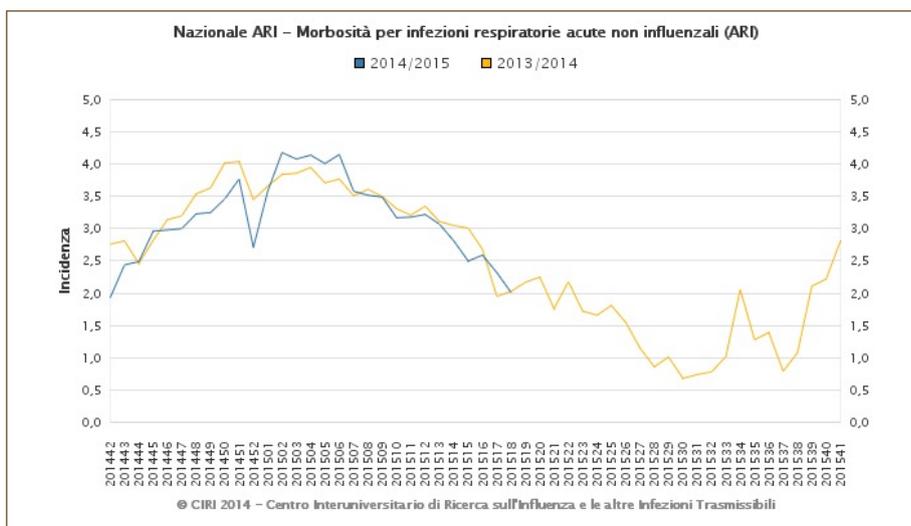
Rapportando questo dato all'intera popolazione italiana si stima che, **nel corso del mese di rilevazione** siano state colpite da **influenza complessivamente 316.800 persone**.



Le regioni più colpite nell'ultima settimana sono Calabria, Sardegna e Piemonte rispettivamente con 6.62, 4.11 e 1.91 casi per 1000 abitanti, mentre Friuli, Veneto e Toscana le meno colpite (rispettivamente con 0.25, 0.28 e 0.34 casi per mille abitanti).

E' possibile visionare il grafico dell'andamento dell'influenza sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it/iflu).

Dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e Infezioni Virali (CIRI-IV), che riceve informazioni da circa 400 medici sentinella di 10 Regioni con un denominatore di popolazione di circa 600.000 unità, sono stati segnalati, nel corso del mese di aprile, 4.276 nuovi casi di infezioni delle vie aeree. L'incidenza delle **infezioni delle vie aeree da virus non influenzali** (ARI = Acute Respiratory Illness) è stata mediamente del 2.35 per mille. Complessivamente i casi, proiettati sul territorio nazionale, sono stati **565.200** (www.influciri.it).



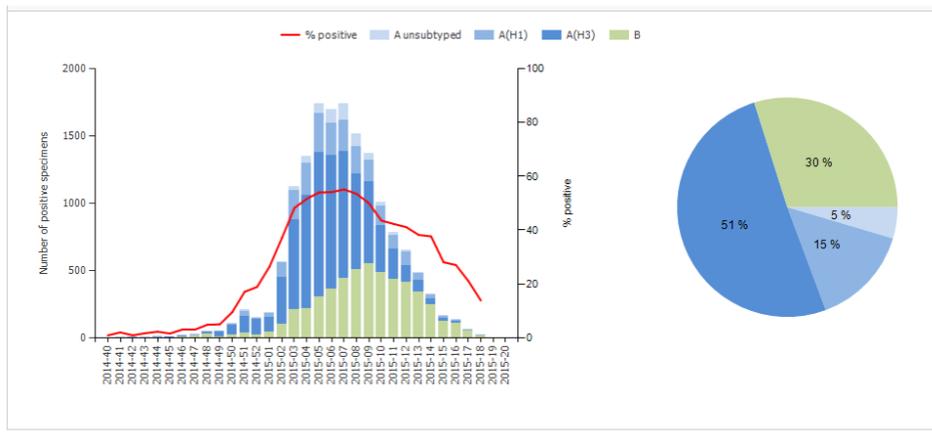
CONTATORE

casi in Italia al 26 aprile 2015

INFLUENZA (ILI)	SINDROMI RESPIRATORIE ACUTE (ARI)
6.269.600	5.538.400

IN EUROPA

L'attività dell'influenza ha continuato a decrescere in tutti i Paesi europei. Anche la positività dei tamponi per l'influenza si è ridotta al 14%. Attualmente il sottotipo B è quello maggiormente predominante (86%). I ricoveri ospedalieri per influenza interessano nella maggior parte dei casi gli anziani e l'eccesso di mortalità influenza-correlata è dovuta ad infezioni del sottotipo A/H3N2. (www.flunewseurope.org).



REPORT FINALE e HOT POINTS

42° settimana 2014. Inizia la sorveglianza epidemiologica e virologica della rete dei medici sentinella.

43° settimana 2014. Il 23 ottobre 2014 (con un netto anticipo rispetto alle precedenti stagioni influenzali) è stato isolato il caso “indice” di influenza in Italia che dà il via ufficialmente alla stagione influenzale 2014-2015 (bambina di 3 anni a Bari)

47° settimana 2014. Vengono segnalate delle morti sospette in anziani dopo la vaccinazione antiinfluenzale con vaccino adiuvato. Viene disposto il ritiro in maniera cautelativa di due lotti di questo vaccino (circa 500 mila dosi). Proprio durante il proprio 31° Congresso Nazionale, SIMG emana un comunicato stampa dove viene stigmatizzata la casualità dei decessi negli anziani e la vaccinazione antiinfluenzale (possibile concomitanza proprio correlata alla pratica usuale degli anziani alla vaccinazione e alla elevata possibilità di decesso età- e comorbidità- e fragilità-correlata). Il comunicato si conclude con l’auspicio che venga continuata la campagna vaccinale antiinfluenzale per l’alto valore di sanità pubblica che questa pratica significa. Purtroppo i dati a seguire confermano che c’è stata una riduzione del 20-30% delle vaccinazioni rivolte alle categorie a rischio-

50° settimana 2014. L’ECDC segnala per la prima volta che i virus circolanti del sottotipo A/H3N2 potrebbero avere delle differenze antigeniche rispetto al ceppo contenuto nel vaccino (drift antigenico).

5° settimana 2015. Viene confermato che il 75% circa dei virus circolanti (A/H3N2) presentano delle differenze antigeniche rispetto al vaccino con la possibilità che per questa stagione il vaccino risulti essere meno efficace.

6° settimana 2015. Viene segnalato un incremento dei ricoveri e dei decessi negli anziani ricoverati per influenza correlabili ad infezione da A/H3N2

11° settimana 2015. Viene segnalata una variante clinica di influenza di tipo B con rash cutaneo morbilliforme

17° settimana 2015. Nelle ultime settimane della stagione il virus circolante predominante è il ceppo B che ha raggiunto nelle ultima settimana l’86% di tutti i casi di influenza.

17 settimana 2015. A fine stagione i casi di influenza segnalati sono stati complessivamente quasi 6,3 milioni di casi mentre i casi di infezioni delle vie respiratorie da altri virus respiratori che non siano da influenza, sono stati oltre 5,5 milioni.

Il 26 aprile 2015 termina l’attività di sorveglianza dei medici sentinella

a cura di Aurelio Sessa